

LINEE GUIDA PER IL CONTRASTO ALLA POPILLIA JAPONICA (POPILLIA O SCARABEO GIAPPONESE)

La *Popillia japonica* è un coleottero di origine asiatica rinvenuto per la prima volta in Lombardia nel 2014, il cui areale di presenza si espande di circa 10 chilometri all'anno. La sua presenza è stata segnalata su più di 300 specie vegetali. NON è pericolosa per l'uomo o per gli animali, ma se trascurata causa gravi danni e deperimento alle piante.



IL CICLO VITALE

La *Popillia japonica* in Lombardia compie una sola generazione all'anno. Gli adulti sono di colore verde metallizzato brillante con le ali di color bronzo ramato; sono di forma ovale e di dimensioni variabili da 8 a 11 mm di lunghezza e da 5 a 7 mm di larghezza.

Gli adulti si diffondono tra giugno e settembre con un picco nel mese di luglio. Le larve invece si sviluppano nel terreno e tipicamente sono attive nel periodo autunnale e primaverile.

Il suo ciclo biologico si articola in fasi ben precise legate all'andamento stagionale:

- **Inverno:** le larve svernano entrando in uno stato di letargo nel sottosuolo (tra i 15 e i 30 cm), rimanendo completamente immobili e innocue fino alla primavera successiva.
- **Primavera:** le larve svernanti risalgono in superficie, riprendono a nutrirsi voracemente delle radici del prato e si trasformano in pupe nel terreno tra maggio e giugno.
- **Estate:** da inizio giugno gli adulti (verdi metallici/rame) emergono dal suolo, volano per divorare foglie e frutti, si accoppiano e depongono le uova nel terreno umido.
- **Autunno:** gli insetti adulti muoiono con i primi cali termici. Le uova si schiudono e le nuove larve rodono intensamente il prato, per poi scendere in profondità a fine stagione.

PIANTE OSPITI E DANNI AL PATRIMONIO VERDE

Le Piante colpite sono oltre 300, in Lombardia i danni più ingenti si rilevano su:

- **Piante coltivate:** vite, ciliegio, susino, nocciolo, mirtillo, lampone, ribes, actinidia, melo, pero, luppolo, mais, soia;
- **Piante ornamentali e/o selvatiche:** ontano, olmo, acero, tiglio, betulla, biancospino, ibisco, rosa, glicine;
- **Tappeti erbosi:** giardini, parchi urbani, campi da calcio, campi da golf, ecc.

Danni: l'infestazione da parte degli adulti provoca sofferenza vegetativa generale, questi attaccano in modo massiccio l'apparato fogliare, fiori e i frutti, divorandoli letteralmente. Le larve invece danneggiano l'apparato radicale sia di piante che di tappeti erbosi, nei casi più gravi di infestazione possono provocare il disseccamento delle piante o del cotico erboso.

Fase di Sviluppo	Periodo di Intervento	Strategia di Lotta e Azioni Consigliate
INSETTO ADULTO	Estate	TRATTAMENTI PREVENTIVI: • Repellenti naturali: Spruzzare prodotti biologici a base di olio di neem (azadiractina) o di caolino sulla chioma che rendono le foglie e i frutti meno attrattivi; • Barriere fisiche: Coprire l'orto, i piccoli frutti e le piante di pregio con reti antinsetto a maglia fitta. • Prevenzione uova: Evitare l'irrigazione a pioggia del prato nelle ore pomeridiane/serali in estate (soprattutto tra agosto e settembre), per sfavorire la deposizione delle uova.
		TRATTAMENTI IN CASO DI INFESTAZIONE: • INFESTAZIONI LIEVI Raccolta manuale: scuotere i rami al mattino presto e far cadere gli insetti in acqua e sapone. Procedere con l'eliminazione. • INFESTAZIONI MASSICCE Utilizzo di prodotti specifici: rivolgersi ad un rivenditore specializzato per l'acquisto di prodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori non professionali contro <i>Popillia Japonica</i>
LARVA	Autunno - Primavera	• Lavorazione meccanica: negli orti o nei campi coltivati zappare o fresare il terreno per esporre le larve al clima freddo e ai predatori. • Lotta biologica (Nematodi): sui tappeti erbosi distribuire nematodi (microscopici vermi) <i>Heterorhabditis bacteriophora</i> nel terreno umido che attaccano le larve provocandone la morte. • Lotta biologica (Funghi): su tappeti erbosi applicare formulati a base di <i>Beauveria bassiana</i> o <i>Metarhizium anisopliae</i> che attaccano le larve provocandone la morte.

NOTA BENE: SI SCONSIGLIA VIVAMENTE L'USO DI TRAPPOLE COMMERCIALI A BASE DI FEROMONI NEI PICCOLI GIARDINI PRIVATI, POICHÉ FINISCONO PER ATTIRARE MOLTI PIÙ INSETTI DA TUTTO IL VICINATO, AGGRAVANDO L'INFESTAZIONE.

NOTE DI SICUREZZA E PRECAUZIONI FONDAMENTALI PER I TRATTAMENTI

L'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari professionali sono rigorosamente vietati ai privati e richiedono per legge il possesso di un apposito patentino (Certificato di abilitazione) in corso di validità. Si ricorda che a seconda della tipologia di prodotti utilizzati può rendersi necessario l'avvallo del trattamento da un consulente abilitato ai sensi della Direttiva 128/2009 relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito domestico, i cittadini devono impiegare esclusivamente prodotti per piante ornamentali (PFnPO) o edibili (PFnPE), rispettando rigorosamente le dosi e i tempi di carenza indicati in etichetta. I trattamenti vanno eseguiti nelle ore fresche, in assenza di vento e mai durante la fioritura per tutelare gli insetti pronubi. È obbligatorio indossare guanti e mascherina, tenendo bambini e animali lontani dalle aree trattate fino a completa asciugatura.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sulle linee guida, si invita a consultare la pagina ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia: <https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/organismi-nocivi/insetti-e-acari/popillia-japonica>

SEGNALAZIONI E SUPPORTO AI CITTADINI

Se si nota la presenza dell'infestante su alberature in aree pubbliche o per richiedere chiarimenti sulle modalità corrette di gestione:

Comune di Terno d'Isola - Area Tecnica (Servizio Ecologia e Ambiente)

✉ Email: tecnico@comune.ternodisola.bg.it | 🌐 Sito Web: www.comune.ternodisola.bg.it